



Export, il Covid costa un miliardo Ricavi giù, ma le imprese investono

L'impatto della pandemia e le previsioni per il 2021 nelle province di Lodi e Monza e Brianza

Assolombarda: a rischio pezzi dell'economia

MONZA

In nove mesi la pandemia ha bruciato quasi un miliardo di export. L'impatto del Covid 19 sul sistema produttivo delle province di Lodi e Monza e Brianza e le prospettive per il 2021 sono stati quantificati durante "Top500+", l'appuntamento annuale promosso da Assolombarda dedicato alle migliori realtà imprenditoriali del territorio a cui ha partecipato il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli. «La difficoltà maggiore - ha sottolineato il ministro - sarà affrontare la contingenza emergenziale e al tempo stesso riuscire ad alzare lo sguardo sul futuro del Paese post-pandemia. Qualsiasi tipo di investimento se non arriva a essere investito nelle imprese è un investimento a metà».

«Occorre tracciare in modo chiaro una direzione Paese - ha detto Alessandro Spada, presidente di Assolombarda -. La stessa Legge di Bilancio non sembra prevedere fondi nazionali diretti agli investimenti nelle linee strategiche del futuro del Paese, se non attraverso Next Generation EU. Dobbiamo, inoltre, accelerare sul Recovery Fund, che sta mettendo in luce una preoccupante incapacità del Paese di predisporre piani di investimento puntuali e progetti dettagliati. E sapere come verranno impiegate le risorse e come verranno coinvolte le imprese. Oggi sono di nuovo a rischio importanti pezzi della nostra economia: a Monza e Lodi il 13% e il 20% delle aziende ritiene irrecuperabile il

fatturato perso a causa della pandemia». Monza ha perso il 10% del valore generato dalle esportazioni. Lodi l'8%. Tra luglio e settembre domanda e offerta erano risalite, rilanciando l'attività delle imprese. Un clima di fiducia - coinciso con una crescita del 15,9% del Pil in Italia - spento dalla seconda ondata della pandemia.

Il 2020 si chiuderà con un aumento dei ricavi per il 18% delle imprese mentre il 69% registrerà una flessione. Ma, nonostante la crisi, oltre il 30% ha deciso di mantenere i progetti di crescita e di investimento pianificati. Per il 2021, la metà si aspetta un aumento del fatturato, anche se il 13% a Monza e Brianza e il 20% a Lodi valuta la perdita di quest'anno non colmabile nel medio periodo.

Luca Balzarotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

